



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 28 Agosto 2017

Prot. 211/17

e p.c.

Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
On. Paolo Gentiloni

Al Ministro dell'Interno  
On. Marco Minniti

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno  
On. Giampiero Bocci

Ai Parlamentari della Repubblica

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Prefetto Bruno Frattasi

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Gioacchino Giomi

All'Ufficio III Relazioni Sindacali Dipartimento dei  
Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Viceprefetto Silvana Lanza Bucceri

**Oggetto:** Distaccamenti volontari Vigili del fuoco.

La scrivente O.S. è venuta a conoscenza che diversi distaccamenti volontari dei Vigili del fuoco sono stati costretti a chiudere i battenti mentre altri si accingono a farlo a causa della riforma del volontariato nel Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco, che ha obbligato a far scegliere il sopraccitato personale tra il servizio volontario (a chiamata) e quello a prestazione (discontinuo) con richiami continuativi fino ad un massimo di 160 giorni l'anno.

Quasi tutti stanno optando per l'iscrizione alla lista discontinui di cui alla tabella A confidando in una stabilizzazione del rapporto di lavoro come prospettato dalla risoluzione Fiano.

Pertanto a causa della riforma, che impone una scelta chiara, stanno diminuendo i volontari (pagati) con conseguente chiusura dei rispettivi Distaccamenti.

Ed in quest'ultimo caso, come sembra stia accadendo ora, chi garantirà il soccorso tecnico urgente alla popolazione? Dov'è finita l'Italia in venti minuti?

Questo è un chiaro segno che la politica e la Dirigenza del Corpo, che finora ha puntato sulla forza dei Volontari (pagati), ha sbagliato! E ripeto ha sbagliato!

Ed ha perseverato nell'errore poiché con la riforma del Corpo non ha colto l'occasione di fare una seria riforma, o non ha avuto il coraggio di farlo, continuando a connotare il servizio di volontariato (pagato) nel C.N.VV.F. come da sempre è disciplinato.

Per questo motivo il CONAPO ritiene che questa dirigenza debba essere sostituita.

La prima causa del mantenimento del volontariato nel Corpo è sicuramente la mancanza di volontà nel non sanare la grave carenze di organico nel Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, lasciando nelle mani di encomiabili colleghi, ma comunque sempre volontari (pagati), una grossa fetta del territorio nelle mani dei distaccamenti cosiddetti volontari con un meccanismo perverso che lega la retribuzione alle ore prestate in interventi di soccorso e nella strumentalizzazione di tale meccanismo sono poi scaturiti i fatti di cronaca di Ragusa e Pavia dove sono stati coinvolti dei volontari che innescavano incendi per ottenerne un profitto economico o semplicemente per rimanere appagati dallo svolgimento dell'intervento.

Casi isolati che non riguardano tutto il mondo del volontariato dei Vigili del fuoco ma legati a questa logica.

Sono anni che il CONAPO grida la necessità di potenziare l'organico dei Vigili del fuoco sul territorio anche facendo ricorso alla ferma breve o prolungata o soluzioni simili proprio per garantire un soccorso tecnico urgente a tutta la popolazione, considerato che il Corpo svolge a pieno titolo incendi boschivi oltre a ricoprire qualifiche di Pubblica Sicurezza, Polizia Giudiziaria e polizia amministrativa quindi con un impiego ad ampio raggio che non può essere ricoperto da personale volontario.

Quindi nelle more dell'assoluta necessità di procedere ad urgenti assunzioni di almeno 3500 unità nei Vigili del Fuoco per coprire la pianta organica oltre a far ritransitare dall'Arma dei Carabinieri almeno 2500 unità appartenenti al soppresso Corpo forestale dello Stato per fronteggiare le nuove competenze assegnate con il D.lgs. 177/16, con la presente si chiede di aprire tutti i distaccamenti Volontari chiusi o aperti ma già decretati in servizio permanente a partire da quello di Cannelli - Asti, con almeno 3 Vigili del fuoco di ruolo per turno in straordinario ovvero capo partenza, autista ed un generico con il restante personale discontinuo fino a quando non sia garantita la totale copertura del distaccamento con Vigili del fuoco di ruolo.

Questo sarebbe un primo provvedimento tampone in attesa di congrue assunzioni di personale Vigile del fuoco ed una seria riforma del volontariato nel C.N.VV.F. attraverso la trasformazione in ferma breve o prolungata.

Infine bisogna considerare che i distaccamenti volontari che svolgono numerosi interventi all'anno devono diventare distaccamenti con personale Vigile del fuoco di ruolo, a partire subito da quelli già decretati permanenti, ad esempio proprio quello di Cannelli (AT) che nonostante sia decretato Distaccamento permanente, e nonostante le numerose sollecitazioni ed interventi del CONAPO per trasformarlo in distaccamento permanente, ancora è tutto fermo, in sintesi si continua a far lavorare i volontari (pagati). Questo comportamento rappresenta il contenimento della spesa pubblica come evidentemente viene percepito dalla dirigenza?

La presente richiesta riveste carattere di urgenza al fine di non sguarnire il territorio dalla presenza dei vigili del fuoco.

Distinti saluti.



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
I.A. Antonio Brizzi  
firmato digitalmente